

### **RFI SOSTIENE FIABADAY 2017: STAZIONI ACCESSIBILI E FUNZIONALI**

- **programmati lavori in 620 stazioni**
- **previsti investimenti per 2,5 miliardi di euro in 10 anni**
- **nel 2017 investiti 220 milioni di euro in 50 stazioni**

Roma, 28 settembre 2017

Migliorare l'accessibilità in 620 stazioni nell'arco di 10 anni, con un investimento economico complessivo di circa 2,5 miliardi.

Questo l'obiettivo di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) che anche quest'anno è al fianco di FIABA in occasione della XV edizione della Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Continua così l'impegno del Gestore dell'infrastruttura nazionale, in linea con quanto definito dal Piano industriale 2017-2026 di FS Italiane in termini di sviluppo della mobilità integrata e attenzione alla *customer experience*, per rendere le stazioni ferroviarie sempre più accessibili, attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche, anche per le persone a ridotta mobilità e con disabilità.

Gli interventi programmati per migliorare le infrastrutture prevedono: l'innalzamento dei marciapiedi (55 cm dal piano dei binari) per facilitare l'entrata e l'uscita dai treni; la riqualificazione dei sottopassaggi pedonali e la realizzazione di nuove rampe di accesso ai binari; l'attivazione di ascensori; l'installazione di percorsi e mappe tattili per non vedenti; la realizzazione di nuove pensiline e la riqualificazione di quelle esistenti.

In programma anche il miglioramento dei sistemi di informazione al pubblico, sia audio sia video, grazie all'installazione di nuovi monitor e impianti di diffusione sonora e il miglioramento della segnaletica di stazione e dell'illuminazione. Inoltre, saranno effettuati interventi anche nelle aree di accesso alle stazioni con la creazione di parcheggi auto, stalli per la sosta delle due ruote e appositi sistemi per facilitare salita e discesa dei viaggiatori, senza bici in spalla.

Entro la fine del 2017 saranno completati i lavori di rinnovamento e abbattimento delle barriere architettoniche con un investimento complessivo di 220 milioni di euro in 50 stazioni distribuite su tutto il territorio nazionale (Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Sardegna, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia). Altrettanti interventi sono previsti nel 2018.

Infine, anche le tecnologie digitali miglioreranno l'accessibilità delle stazioni: prevista, ad esempio, l'installazione di nuovi tornelli per il controllo automatizzato degli accessi ai binari e la validazione del biglietto elettronico, e l'estensione a nuove stazioni del progetto "Wi-Life Station", il portale virtuale di stazione per informazioni di viaggio e altre utilità.